Bando per la realizzazione di interventi a favore delle famiglie con minori di età compresa fra 0 – 13 anni residenti nei Comuni dell'Ambito di Garbagnate Milanese

Attivazione interventi di ADM (educativa domiciliare) e ADH (educativa domiciliare disabili)

Decreto Regione Lombardia n. 1961 del 6/3/2013

Regione Lombardia con il Decreto n. 1961 del 6/3/2013 ha stanziato un fondo di € 129.860,00 derivante da risorse residue dei finanziamenti statali delle Intese Famiglia 2007 e 2008 destinato a finanziare la "*Realizzazione di altri interventi a favore delle famiglie, assicurando che ad essi accedano prioritariamente le famiglie numerose o in difficoltà, sulla base della valutazione del numero e della composizione del nucleo familiare e dei livelli reddituali".*
Tali risorse, a seguito dell'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci in data 8 aprile 2013, saranno erogate per l'attivazione di interventi di ADM (educativa domiciliare) e ADH (educativa domiciliare disabili) secondo le modalità e le procedure definite nel presente documento e tenendo in considerazione le modalità attuate nell'Ambito per la gestione dei Servizi domiciliari mediante accreditamento.

1. Finalità

Gli interventi di Assistenza Domiciliare Minori (ADM) e Assistenza Domiciliare Disabili (ADH) negli ultimi anni sono stati strutturati per dare risposte adeguate e flessibili alle famiglie attraverso la costruzione di un sistema di accreditamento che permette di rispondere alle richieste portate dalle famiglie agli operatori in modo tempestivo ed adeguato. Le cooperative sociali accreditate nel territorio dell'Ambito per la gestione dell'attività di ADM e ADH sono 8 e sono inserite in uno specifico Albo. Si ritiene opportuno, in relazione all'analisi del contesto, alle richieste portate dalle famiglie ed al momento non evase per carenza di risorse, potenziare gli interventi socio-educativi a favore di famiglie con figli minori o disabili che vivono in un contesto di relazioni fragili o necessitano di un supporto nella cura dei propri figli. Gli interventi attuati da educatori professionali sono realizzati attraverso la costruzione di progetti educativi che coinvolgono fortemente le famiglie interessate nell'ottica di una sempre più proficua assunzione di corresponsabilità per favorire sempre più la partecipazione attiva delle famiglie. Gli interventi sono già da ora estesi a tutti i Comuni dell'Ambito con modalità omogenee d'intervento che prevedono la stesura di un PEI condiviso dagli assistenti sociali con le cooperative accreditate e la famiglia.

Il presente Bando si rivolge in via prioritaria a sostenere l'accesso ai servizi delle famiglie con bambini, anche disabili, in età compresa fra 0 – 13 anni e si sviluppa mediante l'attivazione di interventi educativi di sostegno alla famiglia per accompagnare le capacità genitoriali e rafforzarne la funzione educativa attraverso l'affiancamento al minore nei diversi contesti di vita, per favorirne il processo di crescita.
Nel caso di bambini/ ragazzi con disabilità le finalità prevalenti sono quelle di favorire l'acquisizione di abilità ed autonomie; promuovere lo sviluppo delle capacità residue e favorire, ove possibile, un miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione delle persone; promuovere inclusione nel contesto sociale di appartenenza.

2. Destinatari

Sono destinatarie degli interventi ADM le famiglie con minori da 0 a 13 anni che evidenziano difficoltà sul piano educativo e relazionale, richiedono un sostegno per la rimozione delle loro difficoltà e si rendono disponibili alla costruzione di piano educativo di intervento. Si evidenza il carattere prevalentemente preventivo e di sostegno degli interventi attivabili.
Sono destinatarie dell'intervento ADH le famiglie con un bambino da 0 – 13 anni con disabilità.

3. Valore economico e modalità di assegnazione

L'intervento si inserisce a pieno titolo quale Servizio Domiciliare Accreditato di Ambito e ne utilizza le modalità organizzative e gestionali.
Alle famiglie beneficiarie dell'intervento verrà assegnato un numero di vouchers/ore coerente con il Progetto educativo e di intervento concordato con i Servizi. L'Ufficio di Piano procederà ad assegnare i fondi agli enti gestori ed alla successiva liquidazione degli oneri derivanti dall'erogazione di questi benefici ai soggetti che li sostengono (Azienda speciale consortile Comuni Insieme e Comune di Paderno D. e Novate M.).

Le risorse disponibili pari a € 129.860,00 vengono così ripartite:

- € 29.860 di cui 1.357 circa per ADH
- € 100.000 pari a circa 4.347 ore per ADM.

Il valore del voucher orario è di

- € 23,00 per ogni ora di intervento educativo ADM
- € 22,00 per ogni ora di intervento educativo ADH.

Il modello organizzativo prevede l'erogazione di un voucher per ogni ora di intervento programmato sulla base di un PEI definito d'intesa con le famiglie. Gli interventi potranno avere una durata ed una frequenza settimanale variabile dalle 3 alle 9 ore max (estensibile a 12 ore max in presenza, nella stessa famiglia, di più minori da 0 - 13) per una durata massima di un anno e comunque non oltre il 31 luglio 2014.

4. Procedure per l'assegnazione del beneficio

L'assegnazione dei fondi sarà gestita a sportello; le richieste saranno presentate dai Servizi Sociali dei Comuni per l'ADH e dai Servizi per i minori delle gestioni associate dell'Ambito per l'ADM.

Le domande verranno valutate da una Commissione tecnica (Unità di valutazione) composta da:
- 2 referenti dei Servizi per i minori delle gestioni associate
- 1 rappresentante del Tavolo tecnico
- 1 referente dell'Ufficio di Piano

ed integrata, qualora necessario, dagli assistenti sociali dei Comuni che predispongono le domande.

La Commissione si riunisce per valutare le domande e redige un verbale delle decisioni assunte dalla Commissione.

Verranno stilate due graduatorie distinte di Ambito (ADH - ADM) secondo i criteri di seguito indicati:

- Numero di figli minori presenti nel nucleo familiare da 0 - 13 anni = 1 punto per ogni figlio
- Nucleo monogenitoriale = 1 solo genitore convivente 3 punti
- Minor età del minore beneficiario dell'intervento: 0 – 8 anni = 1 punto.

Attivazione dell'intervento

ADH: Le domande di accesso al beneficio dovranno essere compilate dal personale sociale del Comune di residenza, su richiesta e d'intesa con la famiglia, utilizzando la modulistica predisposta e omogenea per l'Ambito.
Le domande, corredate dalla documentazione integrativa prevista, devono essere presentate all'Ufficio di Piano dell'Ambito da parte dei Comuni.

ADM: Il Servizio Minori raccoglie, valuta e propone l'intervento educativo domiciliare, compila e sottoscrive d'intesa con la famiglia la domanda debitamente predisposta.
Le domande, debitamente compilate, vengono inoltrate all'Ufficio di Piano.

Progetto educativo familiare

Gli interventi educativi domiciliari verranno realizzati sulla base di un progetto educativo concordato con le famiglie e con gli educatori della cooperativa accreditata d'intesa con la famiglia.
Il monitoraggio degli interventi sarà effettuato per ogni situazione attraverso colloqui con le famiglie e/o visite domiciliari da parte degli assistenti sociali dei Comuni di residenza o degli operatori dei servizi per i Minori.

Per la modulistica, le procedure, i tempi di attivazione si rinvia alle modalità di gestione dei Servizi Educativi domiciliari (ADM e ADH) in accreditamento.

Possono essere incaricati della gestione degli interventi esclusivamente le cooperative inserite nell'Albo dei Soggetti accreditati dell'Ambito.

5. Termini di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate all'Ufficio di Piano, tramite gli assistenti sociali dei Comuni di residenza per l'ADH e tramite i Servizi per i minori per l'ADM, **entro il 1 luglio 2013.**
La commissione tecnica per la valutazione delle domande si riunirà entro le prime due settimane di luglio e valuterà le domande presentate.
Verrà data comunicazione scritta dell'esito della domanda ai cittadini ed ai servizi sociali di riferimento.

Si prevede l'attivazione di ulteriori Commissioni che saranno periodicamente programmate sino all'assegnazione di tutte le risorse.

6. Modalità di comunicazione adottate per il raggiungimento del target

La comunicazione alle famiglie destinatarie degli interventi sarà prevalentemente a cura dei Servizi sociali comunali e dei Servizi per i Minori dell'Ambito e pubblicata sul portale dell'Ambito www.ambitogarbagnatemilanese.it.